

Lunedì 21 Dicembre

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. [40]Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. [41]Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo [42]ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! [43]A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? [44]Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. [45]E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Nell'incontro di Maria con Elisabetta, Dio viene mediato da persone, convocato dai loro abbracci e dai loro affetti, come se fosse, e lo è, un nostro familiare.

Non c'è infinito quaggiù lontano dalle relazioni umane.

Maria riceve la benedizione da Elisabetta: che tutti si possa ricevere e dare "benedizione", dire bene gli uni degli altri.

Maria è detta beata perché ha creduto, essa è immagine dell'uomo che si fida di Dio, che lo accoglie nella vita e lo rende presente con le proprie azioni.